


Definisco "grandezze fisiche" quelle per cui posso dare una definizione operativa.

Posso cioè eseguire una misura, un confronto con un'unità di misura

- Grandezze fisiche FONDAMENTALI (nel sistema SI) ^{e relative unità di misura}

- MKS
- LUNGHEZZA (unità di misura metro m)
 - 1 m: distanza percorsa dalla luce in $\frac{1}{299792458}$ s
 - MASSA (kg ← e non il g!) 
 - ← kappa minuscola!
 - campione custodito a Sevres
 - TEMPO (s)
 - 1s = circa $9 \cdot 10^9$ periodi di una certa oscillazione dell'atomo di cesio-133
 - ... TEMPERATURA (K)
 - QUANTITÀ DI MATERIA (mol)
 - INTENSITÀ DI CORRENTE ELETTRICA (A)
 - INTENSITÀ LUMINOSA (candela)
- } vedremo + avanti

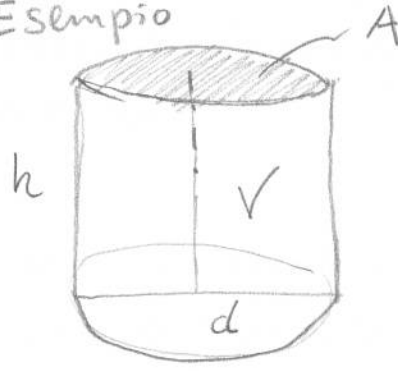
In alternativa cgs o sistemi "pratici".

- Grandezze fisiche derivate
 - VELOCITÀ (m/s)
 - ACCELERAZIONE (m/s²) etc.
 - FORZA (kg m/s²)
 - ENERGIA (kg m²/s²)
- DIMENSIONI di una grandezza fisica



a differenza del linguaggio comune, non indicano quanto è grande una grandezza fisica, ma piuttosto come è grande

Esempio



$$d = 2 \text{ cm}$$

$$A = \pi (1 \text{ cm})^2 = \pi \text{ cm}^2$$

$$h = 3 \text{ cm}$$

$$V = A \cdot h = \pi \text{ cm}^2 \cdot 3 \text{ cm} = 3\pi \text{ cm}^3$$

Non posso chiedermi quanto fa $A+d$ o $V+A$, perché sto cercando di sommare grandette fisiche diverse

$[d] = [L]$ ← ha le dimensioni di ... una lunghezza

$$[A] = [L^2]$$

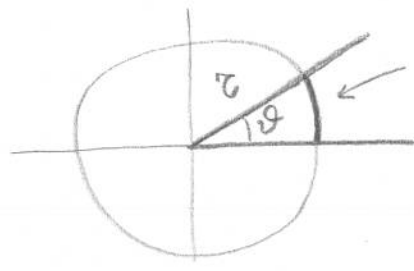
$$[V] = [L^3]$$

$$[\text{Energia}] = [M][L^2][T^2]$$

$$[\text{Generica grandetta Fisica}] = [M^a][L^b][T^c][H^d]$$

↑
eventuale altra grandetta fondamentale

→ ANGOLI



s lunghezza dell'arco di cerchio

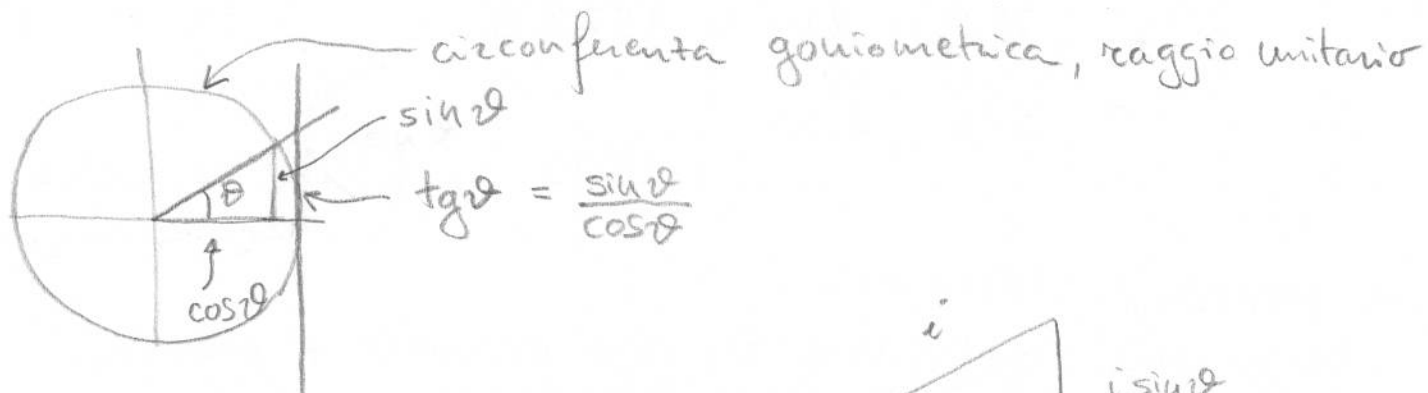
$$\vartheta = \frac{s}{r}$$

$$[\vartheta] = [L^0] \text{ adimensionale!}$$

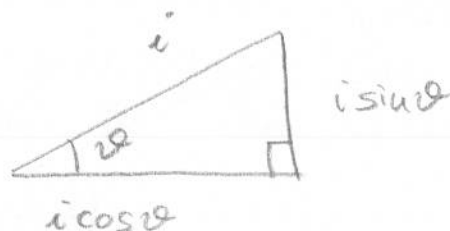
La circonferenza	↔	angolo giro	2π	$(= \frac{2\pi r}{r})$	in gradi
			2π		360°
$\frac{1}{2}$ circonferenza	↔	angolo piatto	π		180°
			π		
$\frac{1}{4}$ circonferenza	↔	angolo retto	$\frac{\pi}{2}$	etc. etc.	90°
			$\frac{\pi}{2}$		

Gli angoli sono adimensionali ma serve comunque una unità di misura: radianti o gradi.

→ TRIGONOMETRIA DI BASE (O ANCHE SOTTO)



in un triangolo rettangolo:



$\sin \theta$, $\cos \theta$ e $\text{tg} \theta$ sono funzioni trigonometriche;
agiscono su angoli e hanno valori in \mathbb{R} . $\sin \theta$ e $\cos \theta \in [-1, 1]$

→ CIFRE SIGNIFICATIVE

Ogni misura associa ad una grandezza fisica:

- un numero
- la relativa unità di misura
- un errore

C'è poi una teoria della propagazione degli errori, che spiega come l'errore si propaga dalla grandezza misurata ad eventuali grandezze derivate.

Noi ci accontenteremo di usare un numero adeguato di cifre significative.

Esempio: "Vivo ad 800 m dalla stazione". Intendo forse

No	800 ± 1 m	(3 cifre significative)	
No	800 ± 10 m	(2 " ")	
	800 ± 100 m	(1 " ")	si!

Regole:

→ moltiplico o divido \Rightarrow risultato ha ^{lo stesso} $\#$ cifre significative del $\#$ con meno cifre significative

Esempio:

$$\begin{array}{r} 72,8 \cdot 21 = 1528,8 \\ \hline 3 \text{ c.s.} \quad 2 \text{ c.s.} \end{array} \quad \Bigg| \quad \cong 1500$$

(1530 se vuoi
tenere una "in più")

→ somma o sottrazione

tengo come significativa la cifra decimale + piccola
comune a tutti i # sommati/sottratti

$$\begin{array}{r} 72,8 + \\ 21 = \\ \hline 93,8 \end{array}$$

↖ non significativo x
compare solo nel primo addendo

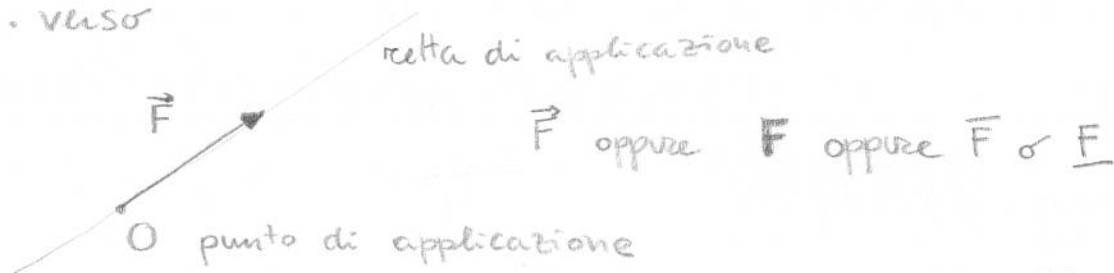
$$72,8 + 21 = 94$$

→ attenzione: $0,0034$ ha 2 cifre significative
2 c.s.

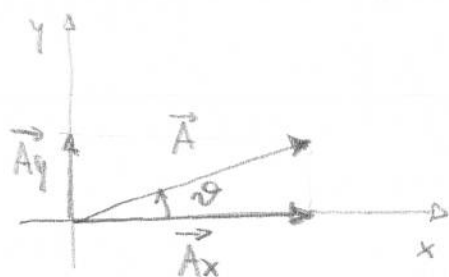
infatti posso scriverlo come $3,4 \cdot 10^{-3}$
2 c.s.

$1,0034$ ha 5 cifre significative.

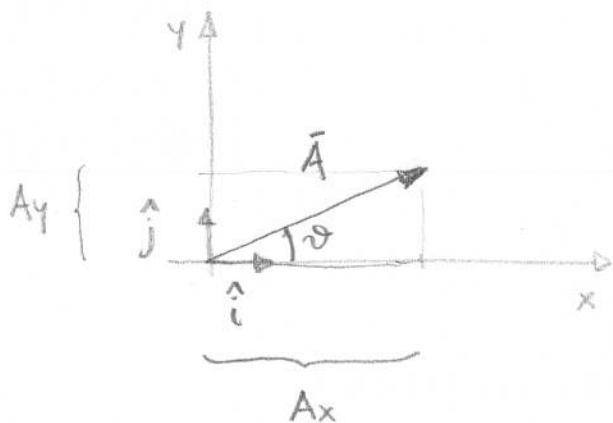
- Alcune grandezze fisiche (es. volume, massa, energia) sono completamente determinate da un numero ed una unità di misura → grandezze scalari
- Altre invece sono grandezze vettoriali (forze, velocità, accelerazione) e sono caratterizzate da:
 - intensità (o modulo) e relativa unità di misura
 - direzione
 - verso



- Vettore \vec{A} in un sistema di coordinate cartesiane ^{2D} xy :



$|\vec{A}| = A$
 modulo di \vec{A}
 ovvero intensità di \vec{A}



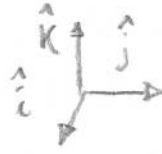
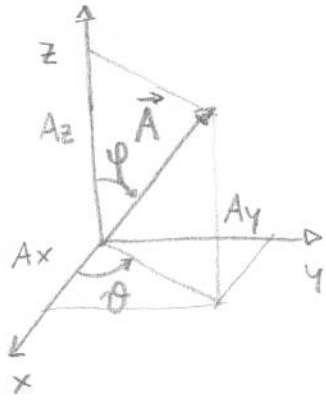
\hat{i} e \hat{j} versori, ovvero vettori di modulo unitario

$$\vec{A} = \vec{A}_x + \vec{A}_y = A_x \hat{i} + A_y \hat{j} = A \cos \theta \hat{i} + A \sin \theta \hat{j}$$

$$|\vec{A}| = A = \sqrt{A_x^2 + A_y^2}$$

$$\text{tg } \theta = \frac{A_y}{A_x}$$

• vettore \vec{A} in un sistema di coordinate cartesiane 3D xyz :

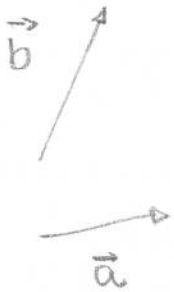


$$\vec{A} = \vec{A}_x + \vec{A}_y + \vec{A}_z = A_x \hat{i} + A_y \hat{j} + A_z \hat{k}$$

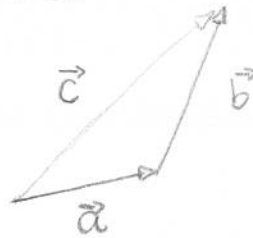
$$= A \sin \varphi \cos \theta \hat{i} + A \sin \varphi \sin \theta \hat{j} + A \cos \varphi \hat{k}$$

$$|\vec{A}| = A = \sqrt{A_x^2 + A_y^2 + A_z^2}$$

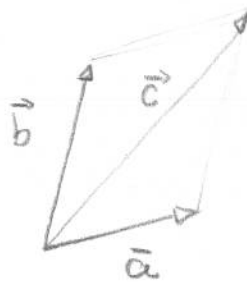
• Somma di vettori: $\vec{c} = \vec{a} + \vec{b}$



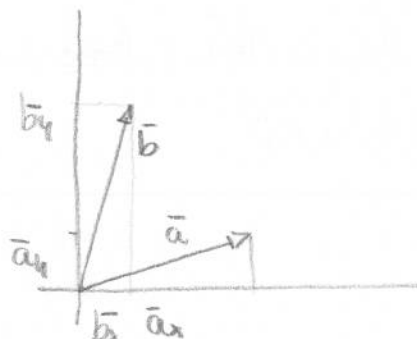
1) punta-coda



2) parallelogramma:



3) mediante i vettori componenti



$$c_x = a_x + b_x, \quad c_y = a_y + b_y \quad (c_z = a_z + b_z)$$

commutativa

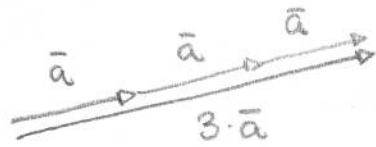
$$\vec{a} + \vec{b} = \vec{b} + \vec{a}$$

associativa

$$(\vec{a} + \vec{b}) + \vec{c} = \vec{a} + (\vec{b} + \vec{c})$$

- prodotto di un vettore per uno scalare
Considero la scrittura

$$\vec{a} + \vec{a} + \vec{a} = 3\vec{a}$$



In generale, il vettore $m\vec{a}$, con $m \in \mathbb{R}$, ha

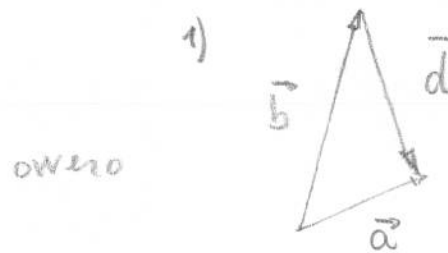
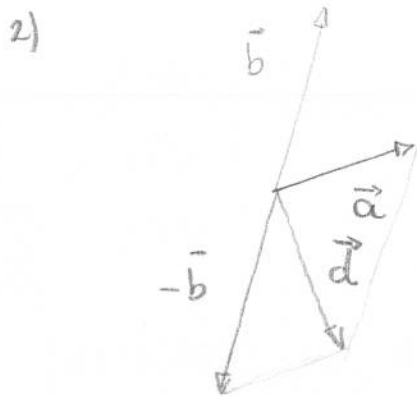
modulo	$ m\vec{a} = m \vec{a} $
direzione	quella di \vec{a}
verso	quello di \vec{a} se $m > 0$ opposto se $m < 0$

In particolare $-\vec{a} = (-1) \cdot \vec{a}$

$|-\vec{a}| = |\vec{a}|$
stessa direzione
verso opposto

- differenza tra vettori $\vec{d} = \vec{a} - \vec{b}$

$$\vec{d} = \vec{a} + (-\vec{b}) = \vec{a} + (-1) \cdot \vec{b}$$



ovvero

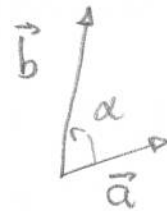
" \vec{d} va dalla punta di \vec{b} alla punta di \vec{a} "

ovvero: 3) mediante i vettori componenti

$$d_x = a_x - b_x \quad d_y = a_y - b_y \quad (d_z = a_z - b_z)$$

• prodotto scalare tra due vettori

$$\vec{a} \cdot \vec{b} = |\vec{a}| \cdot |\vec{b}| \cdot \cos \alpha$$



in termini di componenti

$$\vec{a} \cdot \vec{b} = a_x b_x + a_y b_y + a_z b_z$$

è commutativo e associativo.

• prodotto vettonale tra due vettori

$$\vec{a} \times \vec{b} = \vec{v}$$

tale che: $|\vec{v}| = |\vec{a}| \cdot |\vec{b}| \sin \alpha$

direzione \perp al piano di \vec{a} e \vec{b}

verso: mano destra (è anti commutativo)

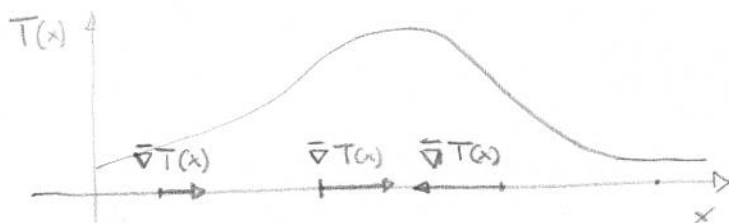
in termini di componenti

$$v_x = a_y b_z - b_y a_z$$

$$v_y = -a_x b_z + b_x a_z$$

$$v_z = a_x b_y - b_x a_y$$

• gradiente (di una funzione di una variabile, es: $T(x)$)



$$\overline{\text{grad}} T(x) = \vec{\nabla} T(x) \quad \text{un vettore} \begin{cases} |\vec{\nabla} T(x)| = \frac{dT(x)}{dx} \\ \text{direzione } \hat{i} \\ \text{verso: } \frac{\Delta T(x)}{\Delta x} > 0 \end{cases}$$

(di una funzione di più variabili, es: $T(x, y, z)$)

$$\overline{\text{grad}} T(x, y, z) = \vec{\nabla} T(x, y, z) = \frac{\partial T(x, y, z)}{\partial x} \hat{i} + \frac{\partial T(x, y, z)}{\partial y} \hat{j} + \frac{\partial T(x, y, z)}{\partial z} \hat{k}$$

(il vettore gradiente si orienta lungo la direzione di massimo incremento)

derivata parziale di T rispetto a x

si calcola come derivata normale rispetto a x ,

trattando y e z come costanti.